

Filiali

Cattolica Centro
Lucrezia
Misano Adriatico
Mondaino

Montecchio
Morciano di Romagna
Pesaro Giolitti
Riccione Paese

Riccione San Lorenzo
Rimini Centro
Rimini Euterpe
Rimini Ghetto Turco

San Giovanni in Marignano
Santarcangelo di Romagna
Taverna di Monte Colombo
Villa Verucchio
Viserba



**Banca Popolare
Valconca**
Banca Popolare Valconca Spa in A.S.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE

di Banca Popolare Valconca S.p.A. in A.S. in Cherry Bank S.p.A.

redatta ai sensi dell'art. 2501 - *quinquies* del Codice Civile

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione che ha lo scopo di illustrare, sotto il profilo giuridico, economico ed industriale, l'operazione di fusione per incorporazione di Banca Popolare Valconca S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ("**Banca Valconca**" o "**BPV**" o la "**Società Incorporata**") in Cherry Bank S.p.A. ("**Cherry Bank**" o la "**Società Incorporante**" e, unitamente a Banca Valconca, le "**Società Partecipanti alla Fusione**") e, in particolare, i criteri e le metodologie di determinazione del rapporto di cambio delle azioni, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile e dell'art. 72 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il "**TUB**") (la "**Relazione**").

SOMMARIO

1. Premessa

2. Illustrazione e motivazione dell'Operazione

2.1 Struttura dell'Operazione

2.2 Le Società partecipanti alla Fusione

2.3 Motivazione dell'Operazione

2.4 Misure a favore degli attuali soci di Banca Valconca

2.4.1 Azione di responsabilità e cessione partecipazione CSE

2.4.2 Agevolazione scambi azioni Cherry Bank

2.4.3 Misure anti-dilutive in relazione all'aumento riservato a Giovanni Bossi e ai soci ex Cherry 106

3. Situazioni patrimoniali di riferimento

4. Determinazione del Rapporto di Cambio

4.1 Criteri utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio: metodo valutativo adottato e documentazione utilizzata

4.2 Rapporto di Cambio

4.3 Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante attribuite in cambio agli azionisti di Banca Valconca

4.4 Specifiche difficoltà riscontrate nella determinazione del Rapporto di Cambio

5. Modificazioni statutarie connesse all'Operazione e diritto di recesso

6. Decorrenza degli effetti della Fusione

7. Riflessi tributari della Fusione

7.1 Imposte dirette

7.2 Imposte indirette

1) PREMESSA

Con provvedimento assunto in data 1° dicembre 2022 (prot. n. 1798405/22), la Banca d'Italia ha disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e controllo di Banca Valconca e la sottoposizione della stessa alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi degli artt. 70 e ss. del TUB. Con il medesimo provvedimento, la Banca d'Italia ha nominato il dott. Francesco Fioretto e l'avv. Livia Casale quali Commissari Straordinari e l'avv. Andrea Grosso, la dott.ssa Simonetta Di Simone e l'avv. Dino Donato Abate quali componenti del Comitato di sorveglianza, di cui l'avv. Grosso è stato nominato all'unanimità Presidente.

Ai Commissari Straordinari è stato assegnato il compito di:

- (i) *assicurare, immediatamente e nel continuo, il presidio del rischio di liquidità;*
- (ii) *verificare in tempi brevi l'effettiva disponibilità di controparti di adeguato standing a sviluppare una partnership che garantisca il riassetto proprietario e l'apporto di mezzi patrimoniali atti a ricostituire il patrimonio aziendale, anche prospetticamente;*
- (iii) *effettuare in parallelo una valutazione delle attività e delle passività aziendali, al fine di verificare l'effettiva consistenza della dotazione patrimoniale e la sostenibilità del modello di business.*

I Commissari, per dar corso al mandato loro conferito, hanno senza indugio avviato una strutturata attività di *market sounding* finalizzata ad individuare eventuali operatori interessati, tra soggetti bancari, intermediari finanziari *ex art. 106 del TUB* e/o fondi di investimento con esperienza nella partecipazione in istituzioni finanziarie.

L'attività di sondaggio del mercato e la procedura selettiva sono state condotte con il supporto di un primario *advisor* finanziario, Prometeia S.p.A. (“**Prometeia**”), e sono state scandite dal seguente cronoprogramma:

- **25 gennaio 2023:** termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse qualificate al perfezionamento di una operazione di *partnership* con BPV a seguito di avviso pubblicato sul sito *web* di Banca Valconca in data 9 gennaio 2023;
- **15 febbraio 2023:** termine per la ricezione di offerte non vincolanti;
- **31 marzo 2023:** termine per la ricezione delle offerte vincolanti.

Entro il termine del 25 gennaio 2023 sono pervenute a Prometeia nove manifestazioni di interesse qualificate a cui è seguita, previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza (*NDA*),

la consegna ai soggetti interessati di un *information memorandum* contenente una *overview* sulla struttura organizzativa, sul modello operativo e sulla situazione patrimoniale ed economica di BPV al 31 dicembre 2022.

In data 15 febbraio 2023 sono pervenute all'*advisor* Prometeia due offerte non vincolanti complete, cioè afferenti la Banca nel suo complesso (sede centrale e sportelli), e conformi ai requisiti indicati nella *process letter*, da parte di Cherry Bank e di un fondo di investimento con sede in Gran Bretagna.

Le due offerte non vincolanti complete declinavano a grandi linee: (a) la struttura dell'operazione e gli elementi di *governance*; (b) il progetto industriale; (c) la valorizzazione di BPV; (d) la tempistica dell'operazione.

All'esito di tale strutturato e trasparente *iter* competitivo, nel successivo termine del 31 marzo 2023 è pervenuta una sola offerta irrevocabile, da parte di Cherry Bank, formulata sulla base dei risultati delle attività di *due diligence* finanziaria, legale e fiscale avviate in data 27 febbraio 2023.

Tale offerta è stata accettata dai Commissari, che ne hanno positivamente valutato i contenuti generali sotto il profilo: (i) della profittabilità e sostenibilità del progetto industriale, fondato sulla integrazione di una banca specialistica e innovativa con una realtà bancaria tradizionale; (ii) dell'impegno a portare avanti una politica di sostegno e di sviluppo del territorio, con il mantenimento integrale dei presidi commerciali di BPV e la tutela dei livelli occupazionali; (iii) della valorizzazione della partecipazione degli attuali azionisti in termini di rapporto di concambio e della previsione di misure di incentivazione e ristoro; (iv) del rafforzamento dei fondamentali economico-patrimoniali riveniente dalla integrazione delle due entità e (v) della *governance* prevista post perfezionamento della potenziale operazione, atta ad assicurare stabilità strategica e industriale alla nuova banca.

A Cherry Bank è stato contestualmente concesso un periodo di esclusiva sino al 31 maggio 2023.

In data 1° giugno 2023 è stato quindi sottoscritto un accordo quadro tra BPV e Cherry Bank, volto a disciplinare le attività propedeutiche alla realizzazione della operazione di aggregazione, i termini, le condizioni e le modalità di esecuzione della operazione medesima nonché gli impegni reciproci delle parti finalizzati al buon esito della stessa (l'“**Accordo Quadro**”).

L'Accordo Quadro è stato sottoscritto anche da Giovanni Bossi, amministratore delegato e socio di controllo di Cherry Bank, limitatamente agli impegni da lui assunti personalmente nei confronti dei soci di Banca Valconca.

Per effetto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, l'esclusiva concessa a Cherry Bank è stata automaticamente prorogata sino alla data di iscrizione al Registro Imprese dell'atto di Fusione (come di seguito definita).

2) ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONE DELL'OPERAZIONE

2.1) STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

L'operazione oggetto della presente Relazione consiste nella fusione per incorporazione di Banca Valconca in Cherry Bank, ai sensi dell'art. 2501 e ss. del Codice Civile e dell'art. 57 del TUB (la "**Fusione**"), nell'ambito della quale sarà prevista l'emissione delle Nuove Azioni Cherry Bank (come di seguito definite) da assegnarsi ai soci di Banca Valconca in ragione di 1 (una) azione ordinaria Cherry Bank di nuova emissione per ogni 1 (una) azione ordinaria di BPV da questi rispettivamente detenuta (il "**Rapporto di Assegnazione**") e in applicazione del Rapporto di Cambio (come di seguito definito). Le Nuove Azioni Cherry Bank saranno prive di indicazione del valore nominale e avranno godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Cherry Bank già in circolazione.

Per permettere l'applicazione del predetto Rapporto di Assegnazione e nell'ottica quindi di semplificare il processo di Fusione, Cherry Bank effettuerà, in via preliminare, un'operazione di frazionamento per portare il numero delle proprie azioni ordinarie in circolazione, prive di valore nominale esplicito, da n. 91.097.945 (novantuno milioni novantasettemila novecentoquarantacinque) azioni attualmente emesse a n. 95.176.863 (novantacinque milioni centosettantaseimila ottocentosessantatré) (l' "**Operazione sulle Azioni**").

Per effetto della Fusione:

- (a) il capitale sociale di Cherry Bank sarà aumentato per un importo pari a Euro 4.959.778,00 (quattro milioni novecentocinquantanovemila settecentosettantotto/00), portandolo complessivamente ad Euro 49.597.778,00 (quarantanove milioni cinquecentonovantasettemila settecentosettantotto/00), mediante emissione di n. 10.575.207 (dieci milioni cinquecentosettantacinquemila duecentosette) azioni ordinarie Cherry Bank ("**Nuove Azioni Cherry Bank**"). Il numero complessivo delle azioni della Banca post fusione sarà quindi pari a 105.752.070 (centocinque milioni

settecentocinquantaduemila settanta) – considerata anche la citata Operazione sulle Azioni; e

(b) i soci di Banca Valconca verranno a detenere il 10% (dieci per cento) del capitale sociale di Cherry Bank post Fusione.

Il progetto di Fusione, allegato alla presente Relazione come Allegato “A” (il “**Progetto di Fusione**”), è stato approvato dai Commissari Straordinari di Banca Valconca e dal Consiglio di Amministrazione di Cherry Bank ed è stato tempestivamente depositato, in data 30 giugno 2023, presso le sedi sociali delle medesime, unitamente alle situazioni patrimoniali di riferimento delle due Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell’art. 2501-*quater* del Codice Civile, ovvero sia rispettivamente: (i) il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di Cherry Bank, e (ii) la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022 di Banca Valconca corredata di nota informativa.

Nell’Accordo Quadro, l’operazione di Fusione e la stipula dell’atto di Fusione – di cui all’art. 2504 del Codice Civile – sono stati sospensivamente condizionati (le “**Condizioni Sospensive**”):

- a) al rilascio di apposito provvedimento autorizzativo da parte della Banca d’Italia ai sensi dell’art. 72, sesto comma, del TUB, per quanto riguarda la convocazione dell’assemblea dei soci di Banca Valconca che sarà chiamata a deliberare in merito alla Fusione e per la comunicazione del relativo ordine del giorno (l’“**Autorizzazione BI ex art. 72, sesto comma, TUB**”);
- b) al rilascio di apposito provvedimento autorizzativo da parte della Banca d’Italia, rispettivamente, in relazione (i) alla Fusione ai sensi dell’art. 57 del TUB e delle relative disposizioni di attuazione (Titolo III, Capitolo 4, Sezione I, della Circolare della Banca d’Italia n. 229 del 21 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata) e (ii) all’adozione del nuovo statuto sociale della Società Incorporante, ai sensi dell’art. 56 del TUB e del Titolo III, capitolo 1, Sezione II, della Circolare della Banca d’Italia n. 229 del 21 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata (l’“**Autorizzazione Banca d’Italia alla Fusione**”);
- c) all’approvazione della Fusione da parte delle assemblee straordinarie delle Società Partecipanti alla Fusione; e

- d) al decorso del termine di 15 (quindici) giorni di cui al combinato disposto dell'art. 2503 del Codice Civile e dell'art. 57, terzo comma, del TUB senza alcuna opposizione da parte dei creditori delle Società Partecipanti alla Fusione; ovvero, in caso di opposizione alla Fusione, al verificarsi del precedente tra il raggiungimento di un accordo da parte di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione con il creditore opponente, ovvero la decisione del Tribunale competente che disponga che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione alla Fusione.

Stante la natura dell'attività svolta dalle Società Partecipanti alla Fusione, l'Autorizzazione Banca d'Italia alla Fusione e l'Autorizzazione BI *ex art. 72*, sesto comma, TUB sono condizioni imprescindibili anche per la sottoposizione della operazione di Fusione alla deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

L'Autorizzazione Banca d'Italia alla Fusione e l'Autorizzazione BI *ex art. 72*, sesto comma, TUB sono state emesse dall'Autorità di Vigilanza con separati provvedimenti in data 17 ottobre 2023.

La delibera assembleare sulla Fusione postula anche la emissione della Relazione dell'Esperto (come di seguito definita), ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile.

Nei termini di legge – in ogni caso dopo la deliberazione assembleare – Cherry Bank (in qualità di Società Incorporante) e Banca Valconca (in qualità di Società Incorporata) avvieranno la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 19 del CCNL applicato (i.e. “Trasferimenti di azienda”) e dell'art. 47 della l. 29 dicembre 1990, n. 428 ovvero ogni altra eventuale procedura di consultazione sindacale richiesta dalla normativa di legge e/o di contrattazione collettiva applicata.

La Fusione determinerà, alla data di perfezionamento della stessa, l'estinzione della Società Incorporata.

2.2) LE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Società Incorporante

Cherry Bank S.p.A., società per azioni di diritto italiano, avente sede legale in Via San Marco, n.11, Padova (Italia), iscritta all'Albo delle Banche al n.5682, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Padova 04147080289, REA PD-376107, capitale sociale Euro 44.638.000,00 (quarantaquattro milioni seicentotrentottomila/00), ha per oggetto l'esercizio del credito e la raccolta e l'impiego del

risparmio in tutte le forme concesse dalle disposizioni *pro tempore* vigenti, compresa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche complementari in Italia e all'estero. Cherry Bank è nata dall'unione di due realtà, Banco delle Tre Venezie, storica banca tradizionale radicata nel territorio veneto, e Cherry 106, intermediario finanziario specializzato nella gestione degli NPL e dei crediti fiscali, di recente costituzione. La diversità delle due realtà è risultata essere un valore aggiunto nell'integrazione. La *mission* di Cherry Bank è quella di offrire a imprese, imprenditori e privati soluzioni finanziarie personalizzate e innovative, generando valore condiviso e incidendo positivamente sull'economia reale. Tra le attività principali, si inserisce la gestione del credito deteriorato e fiscale, che viene trasformato applicando processi e tecnologie avanzate.

Si riportano di seguito i prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di Cherry Bank al 31 dicembre 2022.

Stato Patrimoniale (€)	31.12.2022	31.12.2021
Cassa e disponibilità liquide	32.669.285	25.612.813
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.653.174	1.014.845
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	169.466.096	406.325.505
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	715.412.741	511.238.746
a) crediti verso banche	6.218.802	6.878.683
b) crediti verso clientela	709.193.939	504.360.062
Partecipazioni	1.000.100	1.000.100
Attività materiali	11.206.354	9.473.151
Attività immateriali	2.410.317	1.302.045
Attività fiscali	7.259.902	6.783.752
Altre attività	147.252.614	44.101.724
Totale Attivo	1.088.330.583	1.006.852.679
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	987.294.736	943.317.181
a) debiti verso banche	317.175.991	247.760.618
b) debiti verso clientela	670.118.745	695.156.562
c) titoli in circolazione	-	400.000
Passività finanziarie di negoziazione	290.744	63.838
Passività fiscali	3.324.001	2.118.992
Altre passività	42.424.292	16.058.123
Trattamento di fine rapporto del personale	350.354	337.871
Fondi per rischi e oneri	371.392	763.613
Riserve da valutazione	1.204.337	2.043.390
Riserve	(3.204.335)	(14.948.752)
Sovrapprezzi di emissione	716.006	716.006
Capitale	44.638.000	44.638.000
Utile (Perdita) d'esercizio	10.921.056	11.744.417
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.088.330.583	1.006.852.679

Conto Economico (€)	31.12.2022	31.12.2021
Interessi attivi e proventi assimilati	21.962.363	18.683.487
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.425.225)	(5.139.311)
Margine di interesse	17.537.138	13.544.176
Commissioni attive	16.418.160	6.107.290
Commissioni passive	(7.038.507)	(2.541.666)
Commissioni nette	9.379.653	3.565.625
Dividendi e proventi simili	764	327
Risultato netto dell'attività di negoziazione	22.229.140	1.181.002
Utile (perdite) da cessione o riacquisto di	695.236	2.786.884
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	184.552	201.035
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	510.684	2.585.849
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(118.731)	(3.625)
Margine di intermediazione	49.723.200	21.074.389
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	498.353	(9.924.346)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.976.468)	(11.870.708)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.474.821	1.946.362
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	50.221.553	11.150.043
Spese amministrative	(37.143.234)	(18.080.616)
a) spese per il personale	(17.049.078)	(8.413.199)
b) altre spese amministrative	(20.094.156)	(9.667.417)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	320.283	93.524
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.105.262)	(647.529)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(636.703)	(124.398)
Altri oneri/proventi di gestione	947.292	19.380.824
Costi operativi	(37.617.624)	621.804
Utili (perdite) delle partecipazioni	-	(20.000)
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
Utili (perdite) da cessione di investimenti	12.279	(594)
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12.616.208	11.751.253
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.695.152)	(6.836)
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	10.921.056	11.744.417
Utile (perdita) d'esercizio	10.921.056	11.744.417

Società Incorporata

Banca Popolare Valconca S.p.A. in A.S., società per azioni di diritto italiano, avente sede legale in Via Bucci, n. 61, Morciano di Romagna, Rimini (Italia), iscritta all'Albo delle Banche al n.627, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Romagna – Forlì – Cesena – Rimini 00125680405, REA RN-12911, capitale sociale Euro 27.284.034,06 (ventisette milioni duecentottantaquattromila trentaquattro/06), ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, potendo compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso l'acquisto di crediti di impresa. Banca Valconca, sin dalla costituzione, è focalizzata prevalentemente a supporto dell'economia delle province di Rimini

e Pesaro e Urbino, affiancando famiglie e imprese, con un approccio personalizzato, flessibile ed efficace. Banca Valconca si propone come interlocutore per la clientela privata e piccole e medie imprese, soprattutto con riferimento alle aziende operanti nei settori legati al turismo del territorio, proponendo la distribuzione di prodotti quali finanziamenti a breve e a lungo termine, *wealth management*, conti correnti e servizi di protezione assicurativa, grazie alla collaborazione con diversi gruppi assicurativi.

Si riportano di seguito i prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico di Banca Popolare Valconca al 31 dicembre 2022.

Stato Patrimoniale (€)	31.12.2022	31.12.2021
Cassa e disponibilità liquide	42.111.038	100.998.786
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	43.682.074	47.658.121
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	51.900.143	48.291.236
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	827.139.952	902.616.390
a) crediti verso banche	7.444.001	8.661.356
b) crediti verso clientela	819.695.951	893.955.034
Partecipazioni	-	-
Attività materiali	18.648.825	19.605.112
Attività immateriali	1.588	5.893
Attività fiscali	18.101.629	18.590.501
Altre attività	55.915.237	45.590.384
Totale Attivo	1.057.500.486	1.183.356.423
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	970.774.472	1.094.526.805
a) debiti verso banche	310.872.328	170.060.612
b) debiti verso clientela	658.826.916	919.457.955
c) titoli in circolazione	1.075.228	5.008.238
Passività finanziarie di negoziazione	-	-
Passività fiscali	313.755	421.879
Altre passività	29.879.101	26.128.433
Trattamento di fine rapporto del personale	-	1.265.405
Fondi per rischi e oneri	3.024.952	1.705.807
Riserve da valutazione	26.884.691	28.771.026
Riserve	(34.284.972)	(31.957.254)
Sovrapprezzi di emissione	37.538.007	39.698.442
Capitale	27.284.034	27.284.034
Utile (Perdita) d'esercizio	(3.913.555)	(4.488.153)
Totale Passivo e Patrimonio Netto	1.057.500.486	1.183.356.423

Conto Economico (€)	31.12.2022	31.12.2021
Interessi attivi e proventi assimilati	20.412.549	19.964.410
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.643.751)	(2.535.890)
Margine di interesse	18.768.798	17.428.521
Commissioni attive	11.972.989	12.399.094
Commissioni passive	(699.412)	(681.651)
Commissioni nette	11.273.577	11.717.444
Dividendi e proventi simili	1.125.500	971.000
Risultato netto dell'attività di negoziazione	73.738	115.591
Utile (perdite) da cessione o riacquisto di	532.982	1.992.590
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	493.167	1.067.099
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	39.815	925.491
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(3.976.160)	(7.780.040)
Margine di intermediazione	27.798.435	24.445.106
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(6.064.889)	(4.110.863)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(5.772.229)	(4.199.314)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(292.660)	88.450
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	68.793	(282.591)
Risultato netto della gestione finanziaria	21.802.339	20.051.652
Spese amministrative	(25.307.301)	(24.229.915)
a) spese per il personale	(11.190.790)	(11.824.629)
b) altre spese amministrative	(14.116.510)	(12.405.285)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.372.819)	(1.665.730)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1.237.912)	(1.184.422)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.305)	(4.829)
Altri oneri/proventi di gestione	1.718.170	2.263.525
Costi operativi	(26.204.167)	(24.821.369)
Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	(115.675)
Utili (perdite) da cessione di investimenti	75.840	1.201
Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(4.325.987)	(4.884.191)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	412.432	396.039
Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	(3.913.555)	(4.488.153)
Utile (perdita) d'esercizio	(3.913.555)	(4.488.153)

2.3) MOTIVAZIONE DELL'OPERAZIONE

La complessiva operazione di Fusione con Cherry Bank ha lo scopo di realizzare il piano di risanamento e di rilancio di Banca Valconca, in linea con il mandato assegnato dall'Autorità di Vigilanza ai Commissari e con l'obiettivo ultimo di portare a compimento il percorso di soluzione della crisi dell'intermediario, che ne ha determinato l'assoggettamento alla procedura di Amministrazione Straordinaria alla fine dello scorso anno.

La fusione per incorporazione in Cherry Bank consentirà, infatti, di recuperare sostenibilità e redditività grazie all'“ibridazione” con il *business model* di una banca altamente specializzata,

capace di intercettare opportunità di mercato ad elevato potenziale di sviluppo e marginalità e di ripristinare *buffer* prudenziali sui livelli di solidità patrimoniale.

La Fusione è mirata alla **creazione di valore nel lungo termine per gli azionisti e per tutti gli stakeholders** di Banca Valconca e ne valorizzerà i tratti distintivi quale banca a forte radicamento territoriale, che continuerà ad operare con il proprio marchio al fine di assicurare una **lettura di continuità sul territorio di riferimento**: saranno, infatti, preservate tutte le strutture già esistenti di Banca Valconca, la Direzione Generale e le singole filiali sul territorio, e mantenute le insegne commerciali, e saranno altresì integralmente salvaguardati i livelli occupazionali.

Gli **obiettivi** perseguiti con la Fusione consistono essenzialmente nel:

- (i) garantire la messa in sicurezza di Banca Valconca, evitando il rischio di irreversibile dissesto cui la stessa è esposta a causa dello stato di crisi in cui versa;
- (ii) ripristinare il rispetto dei requisiti di vigilanza prudenziale della Banca previsti dalla normativa applicabile, tenuto conto dell'attuale progressivo *decalage* dei *ratios* patrimoniali di Banca Valconca già oramai attestanti al di sotto dei minimi regolamentari;
- (iii) riportare Banca Valconca in condizioni di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario e di normale redditività, così da porre le basi per il futuro sviluppo della sua attività, creando valore per gli azionisti e nuove opportunità di crescita per il sistema economico del territorio;
- (iv) rilanciare l'attività e migliorare l'efficienza operativa di Banca Valconca, attraverso un effettivo *turnaround* a un modello di *business* profittevole e sostenibile;
- (vi) garantire il mantenimento dei livelli occupazionali.

Per Cherry Bank l'operazione di Fusione ha carattere prettamente industriale e mira a permetterle di accelerare il percorso già avviato con l'integrazione del Banco delle Tre Venezie nel 2021, confermando così l'efficacia delle scelte strategiche di allora e la capacità di adattarsi tatticamente alle nuove "sfide" del mercato, nel quale il *retail commercial banking* toma a giocare un ruolo chiave.

I "pilastri" strategici su cui poggerà il **piano industriale della nuova Banca** sono:

- valorizzazione di BPV quale nuova *business unit retail*, mantenendo le attuali peculiarità della Banca e la forte presenza territoriale a servizio di un *target market* specifico;
- affiancamento della rete territoriale di BPV agli *hub* commerciali di Cherry Bank, in una logica di completa continuità logistica e territoriale;
- efficientamento dell'attività bancaria tradizionale già in essere in BPV con l'obiettivo di raggiungere risultati in linea con le *best practices* di mercato e maggiore propulsione al *corporate banking*;
- diversificazione dei servizi offerti alla clientela, mediante integrazione ed arricchimento dell'attuale offerta di BPV con un portafoglio di soluzioni completo e su misura messo a disposizione da Cherry Bank, così dando vita ad un soggetto bancario con un'offerta molto diversificata;
- accelerazione del processo di crescita e sviluppo di Cherry Bank anche attraverso l'ampliamento dell'attuale *target market*;
- sinergie di costo realizzate mediante l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e la condivisione dei costi di struttura;
- miglioramento della situazione patrimoniale e dei *ratios* della entità *combined* rispetto a quelli del *target stand alone*.

Con riferimento al **personale** di Banca Valconca, Cherry Bank si è impegnata a far sì che l'operazione di aggregazione societaria non comporti alcuna tensione sul piano dei rapporti con i dipendenti e con le organizzazioni sindacali, il cui coinvolgimento sarà naturalmente preventivo e nei termini di cui all'art. 47 della 29 dicembre 1990, n. 428, intendendo, laddove possibile:

- utilizzare le sovrapposizioni organizzative e/o operative a favore del processo di crescita dimensionale di Cherry Bank (+58 risorse stimate nel proseguo del 2023), con l'opportuna conversione, ove necessario, di alcune professionalità, adeguatamente gestite attraverso programmi di affiancamento e formazione;
- mantenere l'attuale dimensione logistica di Banca Valconca, non procedendo a trasferimenti di risorse Banca Valconca che potranno, invece, usufruire del regime di flessibilità (*smart e remote working*) già in essere presso Cherry Bank; e
- accelerare la possibile apertura di *hub* territoriali in province limitrofe, quali Ravenna, Forlì e Bologna, così completando una direttrice di espansione di Cherry Bank e al

contempo fornendo un'opportunità logistica ai dipendenti di Banca Valconca che lo ritenessero conveniente in termini di *worklife balance*.

La banca che risulterà dall'integrazione tornerà nuovamente a svolgere il ruolo di "aggregatore", con evidenti ricadute positive a beneficio degli azionisti, del territorio e di tutti gli *stakeholders*.

2.4) MISURE A FAVORE DEGLI ATTUALI SOCI DI BANCA VALCONCA

Nell'ambito dell'operazione di aggregazione e allo scopo di favorirne il buon esito, saranno riconosciuti, da Cherry Bank o da Giovanni Bossi a seconda del caso, **diritti personali di natura contrattuale non cedibili**, quali di seguito descritti in dettaglio (i "**Diritti Personali**") agli azionisti di Banca Valconca, che siano tali alla data di approvazione della Fusione in sede assembleare e rimangano azionisti Cherry Bank dopo il perfezionamento della Fusione (i "**Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca**") e, senza soluzione di continuità, fino al momento in cui si realizzino le condizioni per l'esercizio del Diritto Personale (tale periodo di tempo di seguito definito il "**Periodo Rilevante**"). Ai fini dell'esercizio dei Diritti Personali, i Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca dovranno dimostrare il possesso ininterrotto delle azioni Cherry Bank per tutto il Periodo Rilevante.

2.4.1 Azione di responsabilità e cessione partecipazione CSE

In particolare, Cherry Bank riconosce i seguenti Diritti Personali:

- nel 2021 Banca Valconca ha promosso un'azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2393 e 2396 del Codice Civile nei confronti di alcuni *ex* amministratori e dell'*ex* direttore generale, attualmente pendente dinanzi alla sezione imprese del Tribunale di Bologna (l'"**Azione di Responsabilità**"), in relazione alla quale Cherry Bank si è impegnata a corrispondere *pro-quota* ai Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca la totalità dell'eventuale importo incassato a titolo di risarcimento in esecuzione di una sentenza passata in giudicato o di altro provvedimento definitivo non più impugnabile ovvero di una transazione tombale (il "**Provvedimento Definitivo**"), al netto di ogni fiscalità, costo e spesa (incluse le spese legali) sostenuti da Cherry Bank in relazione alla predetta Azione di Responsabilità, secondo quanto determinato da una primaria società di revisione indipendente appositamente nominata; ai fini dell'esercizio di tale Diritto Personale, i Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca dovranno dimostrare il

- possesto ininterrotto delle azioni Cherry Bank per il Periodo Rilevante sino alla data del Provvedimento Definitivo (data in cui il Diritto Personale diventerà esercitabile);
- Cherry Bank si è inoltre impegnata – qualora, successivamente alla Data di Efficacia della Fusione (come di seguito definita) e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2024, sia perfezionata una cessione, in tutto o in parte, della partecipazione dell'11,25% detenuta dalla Banca nel capitale sociale del Consorzio Servizi Bancari Soc. Cons. a r.l. (la “**Partecipazione CSE**”) per un prezzo superiore all'attuale valore di carico a *fair value* nel bilancio di BPV al 31 dicembre 2021, *i.e.* Euro 19.125.000 (diciannove milioni centoventicinquemila) – a riconoscere *pro-quota* ai soci Cherry Bank già soci di BPV, che ne facciano richiesta, una somma pari al 75% (settantacinque per cento) della differenza tra il prezzo di cessione ed Euro 19.125.000 (diciannove milioni centoventicinquemila), al netto di ogni eventuale onere, costo o spesa (incluse le spese legali) sostenuti da Cherry Bank in relazione alla cessione della Partecipazione CSE e di ogni fiscalità gravante sulla cessione della Partecipazione CSE, il tutto secondo quanto determinato da una primaria società di revisione indipendente appositamente nominata; ai fini dell'esercizio di tale Diritto Personale, i Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca dovranno dimostrare il possesso ininterrotto delle azioni Cherry Bank per il Periodo Rilevante sino alla data del perfezionamento della cessione della Partecipazione CSE (data in cui il Diritto Personale diventerà esercitabile).

2.4.2 Agevolazione scambi azioni Cherry Bank

Inoltre, in un'ottica di sostegno ai Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca che avessero necessità di liquidare le proprie azioni Cherry Bank assegnate in sede di Fusione, l'Amministratore Delegato di Cherry Bank, Giovanni Bossi, si è impegnato ad acquisire personalmente o a far acquisire, da altra persona fisica o giuridica da nominare (con esclusione della stessa Cherry Bank), azioni da quei Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca che ne facciano richiesta scritta entro e non oltre 4 (quattro) mesi dalla Data di Efficacia della Fusione (come di seguito definita) per un controvalore massimo complessivo pari a Euro 2.000.000,00 (due milioni/00) e per un prezzo di Euro 0,80 (zero virgola ottanta) per azione, garantendo (i) l'acquisto delle prime 700 (settecento) azioni per ciascun Socio Cherry Bank ex-Banca Valconca richiedente e (ii) per le eventuali azioni residue eccedenti tale soglia, un acquisto *pro-quota* sino al

raggiungimento dell'ammontare massimo di Euro 2.000.000,00 (due milioni/00) sopra indicato. Tale diritto riconosciuto ai Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca è un Diritto Personale e, ai fini del relativo esercizio, i richiedenti dovranno dimostrare il possesso ininterrotto delle azioni Cherry Bank per il Periodo Rilevante sino alla data della cessione (data in cui il Diritto Personale diventerà esercitabile).

2.4.3 Misure anti-dilutive in relazione all'aumento riservato a Giovanni Bossi e ai soci ex Cherry 106

Al fine di neutralizzare gli effetti diluitivi per i Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca connessi all'eventuale sottoscrizione, da parte di Giovanni Bossi e di alcuni attuali soci Cherry Bank (*ex* soci Cherry 106), di un aumento di capitale delegato ad essi riservato in virtù di un preesistente meccanismo previsto nello statuto di Cherry Bank, per un ammontare massimo di Euro 15.000.000,00 (quindici milioni/00) con emissione di massime n. 91.369.818 (novantuno milioni trecentosessantanovemila ottocentodiciotto) azioni ordinarie al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,16417 (zero virgola uno sei quattro uno sette) per azione, Giovanni Bossi si è personalmente impegnato, nei limiti della porzione di aumento capitale riservato da lui sottoscritto, a cedere *pro-quota* ai Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca, che ne facciano richiesta scritta entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla pubblicazione di un'apposita comunicazione scritta da parte di Giovanni Bossi, un numero di azioni Cherry Bank al medesimo prezzo di sottoscrizione dell'aumento riservato (i.e. Euro 0,16417 per azione), tale da neutralizzare in tutto o in parte detti effetti diluitivi e mantenere così inalterate le partecipazioni dei Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca che dovessero decidere di acquistare dette azioni. Tale diritto riconosciuto ai Soci Cherry Bank ex-Banca Valconca è un Diritto Personale e, ai fini del relativo esercizio, i richiedenti dovranno dimostrare il possesso ininterrotto delle azioni Cherry Bank per il Periodo Rilevante sino alla data della sottoscrizione da parte di Giovanni Bossi dell'aumento di capitale riservato (data in cui il Diritto Personale diventerà esercitabile).

3) SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO

Le situazioni patrimoniali di riferimento delle due Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, sono rispettivamente: (i) il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di Cherry Bank, sottoposto a revisione contabile completa, approvato dall'assemblea dei soci in data 21 aprile 2023, e (ii) la situazione patrimoniale al 31 dicembre

2022 di Banca Valconca, corredata di nota informativa e approvata dai Commissari Straordinari in data 29 giugno 2023.

4) DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

I Commissari Straordinari di Banca Valconca e il Consiglio di Amministrazione di Cherry Bank hanno determinato nel Progetto di Fusione il rapporto di cambio in base al quale –per effetto della Fusione– ai soci di Banca Valconca (*i.e.* tutti i soggetti che alla Data di Efficacia saranno titolari di azioni di Banca Valconca) saranno assegnate le Nuove Azioni Cherry Bank, all’uopo oggetto di emissione da parte di Cherry Bank (il “**Rapporto di Cambio**”).

4.1) CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO: METODO VALUTATIVO ADOTTATO E DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Ai fini della determinazione della valorizzazione delle Società Partecipanti alla Fusione e, conseguentemente, del Rapporto di Cambio, i Commissari Straordinari di Banca Valconca e il Consiglio di Amministrazione di Cherry Bank si sono avvalsi del supporto di *advisors* di comprovata professionalità ed esperienza.

Le valutazioni che il Consiglio di Amministrazione di Cherry Bank – che si è avvalsa del supporto di KPMG Advisory S.p.A. – ha preso a riferimento per determinare il Rapporto di Cambio (come di seguito definito) sono basate, tra l’altro: (i) sulle evidenze della *due diligence* riguardante Banca Valconca condotta da Cherry Bank, (ii) sulle informazioni pubbliche disponibili relative ai bilanci, all’assetto di *governance*, alla patrimonializzazione e all’assetto finanziario di Banca Valconca, e (iii) sulle potenzialità che Cherry Bank ritiene di poter sviluppare per il tramite dell’integrazione di Banca Valconca a seguito della Fusione. Il valore delle azioni di Cherry Bank preso a riferimento dalla medesima per la formulazione del Rapporto di Cambio (come di seguito definito) tiene anche conto dei risultati ottenuti dalla stessa nell’ultimo esercizio e delle proiezioni economiche e finanziarie di Cherry Bank per il triennio 2023-2025.

I Commissari Straordinari di Banca Valconca si sono avvalsi della consulenza del Prof. Giorgio Di Giorgio, *advisor* indipendente di comprovata esperienza e professionalità (l’“**Advisor**”), in relazione agli aspetti economico-finanziari e valutativi della Fusione. In data 16 maggio 2023 l’*Advisor* ha rilasciato ai Commissari Straordinari di Banca Valconca un parere di congruità, sul piano finanziario, del Rapporto di Cambio (la “**Fairness Opinion**”). Le analisi dell’*Advisor*,

condotte alla data di riferimento del 31 dicembre 2022 (la “**Data di Riferimento**”), si sono basate, tra l’altro: (i) su documenti di carattere gestionale di Banca Valconca alla Data di Riferimento, ivi compresi i prospetti economici e patrimoniali al 2022, documentazione inerente il rischio di credito e stime sui coefficienti patrimoniali, (ii) sul bilancio alla Data di Riferimento e sul piano industriale 2023-2025 fornito dal Consiglio di Amministrazione di Cherry Bank, (iii) sulle informazioni pubbliche disponibili sui bilanci, sull’assetto di *governance*, sulla patrimonializzazione, sull’assetto finanziario delle due banche e sull’eventuale valore di quotazione su mercati multilaterali di negoziazione.

Entrando nel merito delle logiche valutative adottate, in considerazione di una serie di difficoltà e limiti, di cui si rimanda al punto **4.4) “Specifiche difficoltà riscontrate nella determinazione del Rapporto di Cambio”** per ulteriori approfondimenti, l’*Advisor* ha ritenuto congruo ricorrere, quale metodologia principale valutativa di Banca Valconca, al metodo dei multipli di borsa, di natura empirica e solitamente utilizzato dalla prassi professionale quale metodo di controllo, che determina il valore economico di una società mediante l’applicazione – ad alcune metriche economiche e/o patrimoniali della stessa – di multipli che il mercato borsistico esprime per società quotate comparabili.

Relativamente alla valorizzazione di Cherry Bank, data la disponibilità di dati e l’assenza di situazioni idiosincratiche che ne rendessero di fatto problematica l’applicazione, l’*Advisor* ha ritenuto congruo applicare quale metodo principale valutativo il *Dividend Discount Model* nell’accezione dell’“*Excess Capital*”, ampiamente utilizzato dalla prassi professionale nel caso di società quali le banche, sottoposte ad una specifica regolamentazione in materia di coefficienti patrimoniali minimi. Tale metodologia valutativa identifica il valore del capitale economico di una banca definito come la somma di due componenti: (i) il valore dei flussi attesi di cassa futuri distribuibili agli azionisti in un dato orizzonte temporale, mantenendo un livello minimo di patrimonializzazione coerente con i requisiti regolamentari, specifici per ciascun intermediario e tempo per tempo vigenti, (ii) il valore attuale del *Terminal Value*, definito al termine dell’orizzonte di riferimento.

I Commissari Straordinari di Banca Valconca,

- preso visione delle metodologie adottate dall’*Advisor* nella *Fairness Opinion*;
- tenuto conto del rapporto di cambio emerso dalle rispettive analisi di mercato e dei dati delle due Società Partecipanti alla Fusione;

- alla luce dell'andamento espresso dai risultati ottenuti nonché delle condizioni del mercato di riferimento;
- considerato il contesto della Fusione (anche in termini di dinamica patrimoniale prospettica),

hanno ritenuto congruo, da un punto di vista finanziario, il Rapporto di Cambio.

Si segnala altresì che i Commissari, considerato che:

- l'*Advisor*, esaminata la situazione economico-patrimoniale di Banca Valconca aggiornata al 30 giugno 2023 (la "**Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2023**"), ha confermato la forchetta valutativa individuata nella *Fairness Opinion*;
- conseguentemente, a parere dell'*Advisor*, dalla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2023 non emergono elementi tali da pregiudicare la congruità del Rapporto di Cambio espressa nella *Fairness Opinion* basata sui dati al 31 dicembre 2022,

ritengono che persista la congruità, sul piano finanziario, del Rapporto di Cambio anche in base alla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2023.

4.2) RAPPORTO DI CAMBIO

Come indicato nel Progetto di Fusione, sulla base delle valutazioni effettuate dalle Società Partecipanti alla Fusione sopra descritte, nonché sulla base delle analisi condotte sui risultati prospettici delle Società Partecipanti alla Fusione e delle rispettive proiezioni economiche e finanziarie, il valore di Banca Valconca è stato determinato in 1/9 (un nono) del valore di Cherry Bank pre-Fusione e, di conseguenza, in 1/10 (un decimo) del valore di Cherry Bank post-Fusione.

Il Rapporto di Assegnazione – in ragione del Rapporto di Cambio – è il seguente: n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione della Società Incorporante per ciascuna n. 1 (una) azione ordinaria di Banca Valconca.

L'assemblea straordinaria di Cherry Bank sarà chiamata a deliberare in merito a un aumento di capitale, a servizio dell'assegnazione delle azioni della medesima in ragione del Rapporto di Cambio, per nominali Euro 4.959.778,00 (quattro milioni novecentocinquantanovemila settecentosettantotto) mediante emissione di complessive n. 10.575.207 (dieci milioni cinquecentosettantacinquemila duecentosette) Nuove Azioni Cherry Bank. In conseguenza del menzionato aumento di capitale e per effetto della Fusione, i soci di Banca Valconca verranno

a detenere, nel complesso, una partecipazione rappresentativa del 10% (dieci per cento) del capitale sociale e dei diritti di voto di Cherry Bank.

Il Rapporto di Cambio non è soggetto ad aggiustamenti o conguagli in denaro.

Si precisa inoltre che, in relazione alla determinazione del Rapporto di Cambio, nonché secondo quanto stabilito dall'art. 2501-*sexies*, terzo e quarto comma, del Codice Civile, in data 23 giugno 2023, Cherry Bank e Banca Valconca hanno richiesto congiuntamente al Tribunale di Venezia (*Sezione specializzata in materia di impresa*) la nomina di un esperto indipendente comune scelto tra le società di revisione sottoposte alla vigilanza della Consob (l'“**Esperto Indipendente**”) per la predisposizione della relazione dell'Esperto Indipendente (la “**Relazione dell'Esperto**”). Il Tribunale di Venezia ha nominato, con decreto del 28 giugno 2023 (notificato alle Società Partecipanti alla Fusione in data 4 luglio 2023), la società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La Relazione dell'Esperto, avente ad oggetto la congruità del Rapporto di Cambio, sarà depositata in copia presso le sedi sociali delle Società Partecipanti alla Fusione e pubblicata sul sito internet della Banca nell'apposita sezione dedicata all'Assemblea straordinaria almeno 30 (trenta) giorni prima delle assemblee chiamate a pronunciarsi sulla Fusione, insieme alla restante documentazione richiesta dall'art. 2501-*septies* del Codice Civile.

4.3) MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE ATTRIBUITE IN CAMBIO AGLI AZIONISTI DI BANCA VALCONCA

Ai fini e nell'ambito dell'esecuzione della Fusione, la Società Incorporante procederà all'emissione delle Nuove Azioni Cherry Bank, prive di indicazione espressa del valore nominale e non rappresentate da certificati cartacei, che verranno assegnate ai soci della Società Incorporata sulla base del Rapporto di Cambio. Le Nuove Azioni Cherry Bank avranno godimento regolare e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Cherry Bank già in circolazione.

Per servire il suddetto Rapporto di Cambio, la Società Incorporante procederà, come descritto nel Progetto di Fusione, oltre a dare esecuzione all'Operazione sulle Azioni, all'aumento del proprio capitale sociale per un importo di nominali Euro 4.959.778,00 (quattro milioni novecentocinquantanovemila settecentosettantotto/00) mediante emissione di complessive n.

10.575.207 (dieci milioni cinquecentosettantacinquemila duecentosette) Nuove Azioni Cherry Bank.

Le operazioni di cambio verranno effettuate con assegnazione delle Nuove Azioni Cherry Bank agli attuali azionisti di Banca Valconca.

Contestualmente, a fronte dell'estinzione della Società Incorporata, verranno annullate tutte le azioni di Banca Valconca.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

4.4) SPECIFICHE DIFFICOLTÀ RISCONTRATE NELLA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Durante le analisi condotte dall'Esperto in relazione agli aspetti economico-finanziari e valutativi della Fusione sono state riscontrate alcune difficoltà e limiti. In particolare:

- la difficoltà oggettiva nell'applicazione di una metodologia valutativa uniforme a Banca Valconca e Cherry Bank;
- le valutazioni condotte (i) sulla base di una situazione patrimoniale di Banca Valconca non sottoposta a revisione legale, stante l'attuale regime di amministrazione straordinaria e (ii) sulla base di dati previsionali di Cherry Bank per loro natura aleatori e incerti, in quanto sensibili al mutamento di variabili macroeconomiche e a fenomeni esogeni, nonché su un insieme di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e ad azioni degli organi amministrativi della banca stessa, che non necessariamente si verificheranno;
- l'assenza di affidabili previsioni sull'andamento aziendale e la contestuale possibilità di addivenire alla predisposizione di un piano industriale pluriennale, che trovano fondamento nella peculiare situazione in cui verte Banca Valconca; circostanze ostative all'applicazione di metodologie valutative basate sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, quali ad esempio il c.d. *Dividend Discount Model* nell'accezione dell'"*Excess Capital*";
- la sospensione temporanea, deliberata in data 7 dicembre 2022 dalla CONSOB, delle negoziazioni dei titoli emessi o garantiti da BPV che, unitamente alla ridotta dimensione e alla peculiare situazione in cui verte la stessa, hanno portato a una limitata comparabilità di Banca Valconca con un *panel* di società quotate su mercati regolamentati.

5) MODIFICAZIONI STATUTARIE CONNESSE ALL'OPERAZIONE E DIRITTO DI RECESSO

L'assemblea dei soci di Cherry Bank chiamata ad approvare la Fusione delibererà altresì l'adozione, con effetto dalla Data di Efficacia della Fusione (come di seguito definita), di un nuovo statuto della Società Incorporante, allegato alla presente Relazione come Allegato "B" (il "Nuovo Statuto Sociale").

Come descritto in maggior dettaglio nel Progetto di Fusione, il Nuovo Statuto Sociale conterrà, tra le altre cose, le seguenti modifiche:

- (i) modifica dell'articolo 5, al fine di:
 - (a) riflettere gli effetti dell'Operazione sulle Azioni nell'ottica di semplificare il processo di Fusione, così da portare il numero delle azioni ordinarie in circolazione, prive di valore nominale esplicito, da n. 91.097.945 (novantuno milioni novantasettemila novecentoquarantacinque) a n. 95.176.863 (novantacinque milioni centosettantaseimila ottocentosessantatré);
 - (b) riflettere l'aumento di capitale di Cherry Bank a servizio dell'assegnazione delle Nuove Azioni Cherry Bank ai soci di Banca Valconca in ragione del Rapporto di Cambio, come sopra descritto;
- (ii) modifica all'articolo 5, relativamente all'aumento di capitale delegato ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile fino a massimi Euro 15.000.000,00 (quindici milioni/00) riservato a Giovanni Bossi ed eventualmente agli altri *ex* soci di Cherry 106 S.p.A. per riflettere l'Operazione sulle Azioni. Tale modifica porterà il numero di azioni massime da emettere a favore di Giovanni Bossi ed eventualmente degli altri *ex* soci di Cherry 106 S.p.A. da n. 87.454.000 (ottantasette milioni quattrocentocinquantaquattromila) (come attualmente previsto) a n. 91.369.818 (novantuno milioni trecentosessantanoveemila ottocentodiciotto) azioni e modificherà il relativo prezzo di sottoscrizione da Euro 0,17152 (zero virgola uno sette uno cinque due) (come attualmente previsto) a Euro 0,16417 (zero virgola uno sei quattro uno sette); e
- (iii) modifica dell'articolo 24.2, in materia di distribuzione di utili, mediante l'eliminazione del riferimento all'obbligo di accantonamento di una porzione almeno pari al 10% (dieci percento) degli utili netti conseguiti da Cherry Bank a riserva

ordinaria. Tale modifica è volta ad allineare il testo statutario a quanto previsto dal Codice Civile in materia di distribuzione degli utili.

Non sono previste ulteriori modifiche allo statuto sociale della Società Incorporante in considerazione dell'esecuzione della Fusione.

Tenuto fra l'altro conto delle modifiche allo statuto della Società Incorporante, di cui si è detto sopra, l'attuazione della Fusione non integra alcuna delle cause di recesso previste dell'art. 2437 del Codice Civile e/o dagli statuti delle Società Partecipanti alla Fusione.

6) DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Per effetto della Fusione, la Società Incorporante (i) assumerà i diritti e gli obblighi della Società Incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla Fusione, (ii) manterrà inalterati, fra l'altro, denominazione, forma giuridica e oggetto sociale, e (iii) iscriverà tra le proprie attività e passività gli elementi attivi e passivi patrimoniali della Società Incorporata, annullandone per converso il capitale sociale.

Subordinatamente all'avveramento delle Condizioni Sospensive, successivamente all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile e in conformità dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice Civile, si produrranno gli effetti giuridici della Fusione con decorrenza dalla data che sarà indicata nell'atto di Fusione di intesa tra le Parti e che sarà prossima all'avveramento dell'ultima delle Condizioni Sospensive e in ogni caso non successiva al 1° marzo 2024 (la "**Data di Efficacia della Fusione**").

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-ter, primo comma, n. 6, del Codice Civile, le operazioni effettuate dalla Società Incorporata saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a partire dalla Data di Efficacia della Fusione ai sensi del precedente capoverso. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della Fusione.

7) RIFLESSI TRIBUTARI DELLA FUSIONE

Per quanto attiene ai riflessi tributari, si segnala che la Fusione è un'operazione fiscalmente neutra ai sensi dell'art. 172, primo e secondo comma, del TUIR.

7.1) IMPOSTE DIRETTE

La Fusione non genera minusvalenze o plusvalenze fiscalmente rilevanti. Le attività e le passività di BPV sono acquisite nel bilancio di Cherry Bank in regime di continuità fiscale (art. 172, commi 1 e 2, del Testo Unico delle Imposte sui Redditi). In capo agli azionisti il

concambio delle partecipazioni detenute in BPV non costituisce realizzo dei titoli stessi, concretando, piuttosto, una mera sostituzione dei titoli di BPV (che verranno annullati per effetto della Fusione) con i titoli di Cherry Bank.

7.2) IMPOSTE INDIRETTE

Ai fini delle imposte indirette, la Fusione costituisce operazione esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Secondo tale norma, infatti, non sono considerati cessioni rilevanti ai fini IVA i passaggi di beni in dipendenza di fusioni di società. Tale atto, pertanto, è soggetto a imposta di registro nella misura di Euro 200,00 ai sensi dell'art. 4, lett. b) della parte prima della tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Anche ai fini dell'imposta ipotecaria e catastale è espressamente prevista la tassazione in misura fissa di Euro 200,00, rispettivamente dagli artt. 4 della tariffa allegata al d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347 e 10, comma 2, del d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347.

* * * * *

Sono fatti salvi variazioni, integrazioni, aggiornamenti anche numerici della presente Relazione eventualmente richiesti dalla Banca d'Italia ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese.

Morciano di Romagna, 24 ottobre 2023

Banca Popolare Valconca S.P.A. in A.S.

I Commissari Straordinari

Livia Casale

Francesco Fioretto

* * * * *

Allegati alla Relazione:

Allegato "A" – Progetto di Fusione

Allegato "B" – Nuovo Statuto Sociale

Allegato “A”

Progetto di Fusione

Pagina intenzionalmente lasciata in bianco

Allegato “B”

Nuovo Statuto Sociale

Pagina intenzionalmente lasciata in bianco